

VALCEPINA (FDI): INCONCEPIBILE NON VALORIZZARE LA SCELTA DI CHI METTE AL MONDO UN FIGLIO

Bocciato il giorno della vita che nasce

■ Dopo il no contro un documento che condannava la pratica dell'utero in affitto, ieri l'aula di Palazzo Marino, guidata dal centrosinistra, si è espressa contro l'appello per l'istituzione della Giornata della Vita Nascente, da celebrarsi il 25 marzo, proposta da Chiara Valcepina, consigliere di Fdi. Il documento per l'istituzione della Giornata della Vita Nascente è stato bocciato per due voti.

«È grave che non sia stato approvato per soli due voti e con l'evidente imbarazzo in una maggioranza spaccata l'ordine del giro o sull'istituzione della Giornata della Vita Nascente, volto a diffondere la cultura e le politiche a favore della vita. Sarebbe stato un bel segnale per ricordare che la vita dà la vita e che è giusto riscoprire e valorizzare il prestigio della scelta della ge-

nititorialità. La maggioranza di centrosinistra ancora una volta dimostra di non avere nessuna reale sensibilità verso questi valori e di concepire la genitorialità solo nella sua accezione più egoistica», ha commentato Valcepina che ricorda che già un mese fa «il consiglio aveva rigettato un altro Ordine del giorno di Fratelli d'Italia contro l'utero in affitto, ed è di questi giorni l'annuncio che si terrà a Milano la "Fiera del bebè su misura" che a Parigi ha già promosso proprio questa pratica, illegale in Italia». «Nello scorso Consiglio», prosegue la consigliera, «si è votato un Ordine del giorno a favore della legge sul fine vita e oggi ci si nasconde dietro a sterili pretesti per non riconoscere il valore primario della vita».

Mi. Rom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

